**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 79 (2007)

Heft: 4

Vereinsnachrichten: Inaugurazione delle nuove uniformi della Milizia storica di Leontica

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

## Inaugurazione delle nuove uniformi della Milizia storica di Leontica

SPECIALE MILIZIA STORICA

Inaugurata la nuova uniforme della Milizia napoleonica del Comune bleniese, quella della famosa battaglia del 1812

Lo spirito, ora, è più che mai quello del 28 novembre 1812. Quel giorno duemila soldati svizzeri, intonando una canzone scritta dal tenente glaronese Thomas Legler, affrontarono l'esercito russo nella battaglia della Beresina. Ne sopravvissero solo 300, fra loro anche alcuni bleniesi che fecero il voto a San Giovanni Battista, patrono di Leontica, promettendo di condecorare le funzioni religiose in suo onore in uniforme militare. La tradizione è stata rinnovata anche il 24 giugno (giorno, appunto, dedicato al santo), ma questa volta la comunità del piccolo paese della valle del Sole aveva un motivo in più per festeggiare. La locale Milizia ha sfilato con la nuova divisa ispirata proprio al Terzo reggimento della Division Suisse al servizio di Napoleone Bonaparte nella campagna di Russia. Dismessi gli ormai logori panni color blu dell'Esercito confederato di fine Ottocento, i quarantacinque componenti della formazione agli ordini del comandante Damiano Gianella si sono presentati alla popolazione con bonetti, shakò e stivali neri, camicia rossa e calzoni bianchi. Davanti gli zappatori, seguiti dai tamburini, dai fucilieri, dall'alfiere (quest'anno ricorre pure il 35esimo della bandiera, ammirata accanto a quella originale del 1881), dagli ufficiali e dal furiere. Il progetto di ritorno alle origini, iniziato nel 1999 con la raccolta fondi, ha comportato un investimento di 150 mila franchi (solo un cappello costa oltre 2.500 franchi) coperto da enti pubblici, sponsor privati e da semplici cittadini. L'associazione For.Ti ha salutato il vessillo al rombo del cannone.

Qui di seguito riproponiamo gli interventi del Presidente della Milizia storica di Leontica **Denys Gianora**, del Consigliere di Stato avv. **Gabriele Gendotti** e del Sindaco di Acquarossa, comune politico cui Leontica appartiene dopo la fusione, **Ivo Gianora**.

Sono inoltre intervenuti il divisionario **Roberto Fisch**, comandante della regione territoriale 3, a nome dell'autorità militare, e la granconsigliera **Monica Duca Widmer** in veste di Presidente del Gran Consiglio.



Un gruppo di miliziani spara a salve su di un rango per marcare il culmine dei festeggiamenti e testimoniare ai presenti l'importanza della cerimonia.